

Rassegna Stampa dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 02 dicembre 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Lunedì, 02 dicembre 2019

Consorzi di Bonifica

01/12/2019 lanuovaferrara.it	Marcello Pulidori
Consorzio di bonifica Lavori per 6 milioni	
Acqua Ambiente Fiumi	
01/12/2019 gazzettadiparma.it Domani allerta arancione per le piene dei fiumi in Emilia Romagna	
02/12/2019 Gazzetta di Reggio Pagina 9 Istituzioni e cittadini mettono a dimora 1.065 nuove piante	
02/12/2019 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 33 Che novembre Pioggia-record in Appennino	
02/12/2019 II Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 34 La Regione dà l' ok al biometano	
01/12/2019 Bologna2000 Allerta arancione per piena fiumi in regione	
02/12/2019 La Nuova Ferrara Pagina 15 I cowboys del Delta puliscono la spiaggia	
02/12/2019 La Nuova Ferrara Pagina 8 Rientrati gli sfollati nella golena del Po Pericolo gelo in strada	
02/12/2019 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 52 Oggi nuova allerta meteo per Ravenna	
01/12/2019 Ravenna240re.it Per lunedì 2 dicembre è allerta meteo	
01/12/2019 RavennaNotizie.it Maltempo. In arrivo un lunedì piovoso seguito da abbassamento di	
01/12/2019 RavennaNotizie.it Romagna. Allerta arancione per le piene dei fiumi	
01/12/2019 ravennawebtv.it Allerta gialla per criticità idraulica,	
02/12/2019 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 50	

lanuovaferrara.it



Consorzi di Bonifica

Consorzio di bonifica Lavori per 6 milioni e bollette 'bloccate'

Previste opere idrauliche e il rinnovo dei mezzi operativi II presidente: i canali vanno ripuliti, l'ambiente è rispettato Marcello Pulidori 01 Dicembre 2019 Nessun aumento delle bollette a carico dei cittadini ed investimenti per oltre 6 milioni di euro nel 2020, gli obiettivi Sono questi gli obiettivi principali del Consorzio di bonifica 'Pianura' di Ferrara. Illustrato ieri dal presidente Franco Dalle Vacche e dal direttore Mauro Monti, il bilancio di previsione 2020 si presenta «come innovativo ma rispettoso delle politiche tradizionali dell'ente», ha detto Dalle Vacche, il quale ha poi snocciolato una serie di dati di grande interesse che fanno capire meglio di tante parole la portata dei lavori in carico al Consorzio. Con un territorio di oltre 250.000 ettari, che va dal Po al Panaro, al Reno, fino al mare Adriatico, comprendendo in pratica l'intera provincia di Ferrara, il Consorzio 'Pianura' (che è un ente pubblico) può vantare 150mila associati/contribuenti, che sono, ha sottolineato il direttore Monti, «la vera forza del Consorzio di bonifica». Con 380 dipendenti (tra fissi e stagionali), e tra questi il 75% costituito da personale operativo (acquaioli, operai, tecnici di vario grado), il Consorzio 'Pianura' tiene a bada un reticolo idrico che assume una valenza in più soprattutto nei periodo di irrigazione dei terreni. «Quello che il Consorzio persegue - hanno sottolineato ancora presidente e direttore - è la sopravvivenza idraulica del territorio, non dimenticando che da Jolanda di Savoia fino all'Adriatico il territorio ferrarese si trova al di sotto del livello del mare». Per l'esattezza il 45% del Ferrarese è sotto questa soglia. È qui che interviene l'opera costante del Consorzio, che attraverso sistemi idraulici regola il corso delle acque. In modo particolare, prosegue Dalle Vacche, «mediante una diffusa canalizzazione con 170 impianti idrovori. Le due attività principali, scolo e irrigazione, non sono separate - prosegue Dalle Vacche - ma s'intersecano attraverso i canali». il consorzio e il Po E, allora, a proposito di canali: che ruolo gioca il Consorzio di bonifica in casi, come l'attuale, di piena del Po? «Concretamente non c'è correlazione - rispondono presidente e direttore - in quanto i canali da noi gestiti non ricevono acque dal Po». La sicurezza idraulica, questa sì, si erge a vera grande missione del Consorzio 'Pianura'. Queste ente ha difatti il compito di evitare allagamenti e nel contempo di gestire i canali e gli impianti idrovori. «L'uomo - conclude il presidente Dalle Vacche - negli anni ha profondamente influito nel determinare l'attuale assetto del nostro territorio, stabilizzando la rete fluviale e prosciugando ampie aree per assicurarsi la possibilità di insediarsi e vivere su quei terreni. Infine, sempre in materia di intervento dell'uomo, vorrei ricordare agli ambientalisti che i canali vanno puliti dalle erbacce che costituiscono una diga al regolare defluire delle acque. E posso assicurare che queste operazioni avvengono nel massimo rispetto della fauna e flora».

Marcello Pulidori

gazzettadiparma.it



Acqua Ambiente Fiumi

Domani allerta arancione per le piene dei fiumi in Emilia Romagna

Diminuito l' allarme per la piena del Po, in Emilia-Romagna è ancora un lunedì da allerta 'arancione' per le piene dei fiumi a causa di una nuova perturbazione con piogge diffuse su tutto il territorio. In particolare, segnalano Protezione civile e Arpae, l' allerta è stata emessa per le province di Bologna, Ferrara e per la Romagna. Sotto osservazione in particolare gli affluenti del fiume Reno. © RIPRODUZIONE RISERVATA maltempo.



Gazzetta di Reggio



Acqua Ambiente Fiumi

Parco acque chiare

Istituzioni e cittadini mettono a dimora 1.065 nuove piante

Reggio Emilia. Dopo diversi rinvii causa maltempo, ieri al parco delle Acque Chiare è avvenuta la piantumazione di 1.065 nuove piante (in un' area di circa 70mila metri quadrati) nell' ambito di un piano di "forestazione urbana" che vede lavorare insieme Pd e liste di sinistra della maggioranza in consiglio con i 5 stelle che si siedono invece sui banchi dell' opposizione. Lo ha ribadito l' assessore alle politiche per la sostenibilità Carlotta Bonvicini che ieri mattina, al parco delle Acque chiare, ha sottolineato come l' obiettivo fosse proprio «fare qualcosa tutti insieme senza distinzioni politiche e ideologiche». «Sono contenta - ha continuato di vedere qui questa mattina consiglieri di diversi colori politici e ringrazio il Movimento 5 Stelle che ha sempre fatto questo tipo di iniziative e ora, finalmente, le facciamo insieme».

L' evento di piantumazione collettiva, promosso dall' amministrazione comunale e dal centro di educazione Ambientale (Ceas) di cui fanno parte Legambiente e Wwf, ha visto la collaborazione di volontari, associazioni, cittadini. E sono stati in tanti a scegliere la "propria" pianta e dedicarla, grazie a cartellini portati sul posto ad hoc, a una parsona cara.



Queste le specie autoctone a cui appartengono le piante messe a dimora. Per quanto riguarda gli alberi Tiglio, Frassino orniello, Frassini ossifillo, Querce, Acero campestre, Carpino, Prunus avium (Ciliegio selvatico), Malus sylvestris (Melo selvatico); per quanto riguarda le siepi Corilus avellana (nocciolo), Ligustro, Cornus sanguinea (sanguinella), Sambucus nigra (sambuco nero). Le piante messe a dimora sono esemplari giovani, con una maggiore garanzia di attecchimento e crescita, e quindi più resistenti. Saranno dotate di un impianto di irrigazione e di shelter, ossia di protezioni per consentire l' irrobustimento della pianta, nonché di telo pacciamante in fibra di cocco biodegradabile e di bastoncino di supporto in bambù.

Le alberature utilizzate fanno parte della fornitura che la Regione Emilia Romagna fornisce ogni anno ai Comuni nell' ambito della Legge Nazionale "Un albero per ogni nato"; l' investimento da parte del Comune di Reggio Emilia ammonta invece a 6mila euro.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

II Resto del Carlino (ed. 🙈 Reggio Emilia)



Acqua Ambiente Fiumi

Che novembre Pioggia-record in Appennino

È stato un novembre pieno di acqua e pioggia. A confermarlo anche i dati di ReggioEmiliaMeteo che sottolineano come a Reggio Emilia si sono registrati 14 giorni piovosi (accumulo superiore ad 1mm) con una cumulata di 202mm contro una media di 87.5mm (periodo 1991-2015). Si tratta di un' anomalia importante seppure non da record considerando che il valore di 202mm è stato superato almeno altre 15 volte dal 1942 ad oggi. Già nel maggio di quest' anno, infatti, sono caduti 215mm di pioggia e il record è di 299mm e risale all' ottobre 1990. Da sottolineare che a Castelnovo Monti, con un accumulo di 280mm, novembre 2019 è stato uno dei mesi più piovosi di sempre; dai primi riscontri si tratta del 3° mese più piovoso dal 1942 alle spalle del dicembre 1959 con 329mm e dell' ottobre 1964 con 291mm.

Le piogge più intense, però, sono state in Alto Appennino con oltre 800mm mensili e alcuni record abbattuti.



Il Resto del Carlino (ed. Anno Reggio Emilia)



Acqua Ambiente Fiumi

La Regione dà l' ok al biometano

Pubblicata la delibera. L' ira dei Comitati: «Documento pieno di bugie e ambiguità: faremo ricorso al Tar»

La giunta regionale ha dato il via libera alla costruzione dell' impianto Forsu di Gavassa, comunemente noto come "biogas". A diffondere la delibera relativa alla riunione di venerdì - cui era presente il presidente Bonaccini, il vice Donini e cinque assessori sono stati ieri pomeriggio gli stessi Comitati Ambiente e Salute, che in questi mesi, per motivi ambientali, hanno ingaggiato una dura battaglia per evitare il via libera e che ora, furibondi, annunciano il ricorso al Tar.

Nel documento autorizzativo, che consta di ben 438 pagine, la giunta Bonaccini spiega il suo sì all'«Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano» proposto da Iren Ambiente» e impone prescrizioni sul verde e l' utilizzo di mezzi di trasporto chiusi. Chiede inoltre che si evitino lunghi stoccaggi per evitare odori, concede l' accesso alla falda acquifera superficiale, assicura che l' impianto «non comporterà una sostanziale riduzione dei livelli di servizio della viabilità interessata».



Parole, quelle della giunta, che fanno imbestialire i Comitati.

«Grazie ai sindaci - scrivono - alla Regione e a tutti quelli che hanno chinato il capo davanti ai soldi e al potere di persuasione della troppo potente multiutility quotata in Borsa i cui interessi passano sopra tutto e tutti, cittadini e territori. la privatizzazione delle politiche ambientali».

E la delibera? «Ribadisce argomenti e tesi imbarazzanti, deformanti, spudoratamente sbagliati, non risposte, e chiarimenti a dir poco ambigui. più di due anni di silenzi, bugie, strafottenza, promesse a vuoto e mancanza di garanzie scientifiche riassunti e pure male in questo atto amministrativo sommario, parziale e lacunoso che impugneremo davanti al Tar».

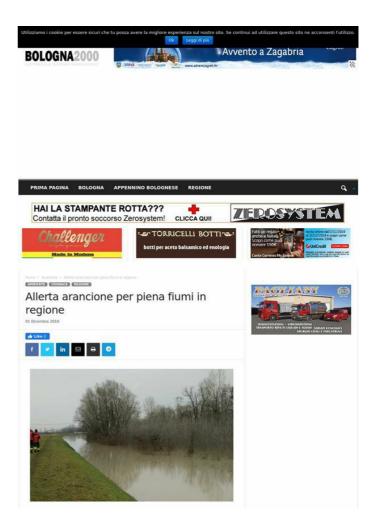
Bologna2000



Acqua Ambiente Fiumi

Allerta arancione per piena fiumi in regione

Diminuito l' allarme per la piena del Po, in Emilia-Romagna è ancora un lunedì da allerta 'arancione' per le piene dei fiumi a causa di una nuova perturbazione con piogge diffuse su tutto il territorio. In particolare, segnalano Protezione civile e Arpae, l' allerta è stata emessa per le province di Bologna, Ferrara e per la Romagna. Sotto osservazione in particolare gli affluenti del fiume Reno.



La Nuova Ferrara



Acqua Ambiente Fiumi

lido nazioni

I cowboys del Delta puliscono la spiaggia

LIDO NAZIONI. «La situazione è drammatica, perché con le recenti mareggiate le scogliere sono state invase da ingenti quantità di plastica, polistirolo, tronchi, rifiuti di ogni sorta, vecchi pneumatici, ma questa volta ci hanno dato una mando anche i Cowboys del Delta con corde e cavalli». Sara Bettola, promotrice dell' ennesima domenica ecologica nella spiaggia a ridosso della pineta, anche ieri ha chiamato a raccolta diversi volontari per una pulizia.

--K.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



La Nuova Ferrara



Acqua Ambiente Fiumi

Da un' emergenza all' altra

Rientrati gli sfollati nella golena del Po Pericolo gelo in strada

Da un' emergenza all' altra.

Si sta concludendo positivamente quella derivata dalla piena del Po che in questi giorni ha creato più di allarme nel territorio ferrarese, anche se alla fine non ci sono stati grossi danni alle strutture e da questa settimana sbuca all' orizzonte un altro problema derivato dal clima.

Da mercoledì è previsto un rapido abbassamento delle temperature minime per cui c' è un pericolo gelo e ghiaccio che i tecnici della protezione civile devono affrontare per garantire la sicurezza delle strade. Da valutare nelle prossime ora anche l' uso eventualmente di sistemi spargisale per evitare il formarsi di pericolose lastre di ghiaccio.

Intanto l' emergenza Po sta via via rientrando, con i livelli del fiume che a Pontelagoscuro faceva segnare ieri alle 17 un +1,29 metri sullo 0 idrometriche, con un allerta che da arancione è scesa a gialla e nelle prossime ore rientrerà completamente.

Tra l' altro anche gli sfollati hanno potuto far rientro nelle loro abitazioni in golena, dopo che l' evolversi della piena li aveva obbligati ad allontanarsi per questioni di sicurezza.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)



Acqua Ambiente Fiumi

Oggi nuova allerta meteo per Ravenna

RAVENNA Fino alla mezzanotte di oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' allerta meteo numero 119, per criticità idraulica, idrogeologica e stato del mare, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia Romagna. L' allerta è gialla. L' allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna; sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo. Il Comune raccomanda di «mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d' acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; non accedere a moli e dighe foranee».



Ravenna24Ore.it



Acqua Ambiente Fiumi

Per lunedì 2 dicembre è allerta meteo

Per criticità idraulica, idrogeologica e stato del mare

Allerta meteo a Ravenna Protezione civile. allerta gialla per criticità <mark>idrogeologica</mark> e stato del mare dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani Dalla mezzanotte di oggi, domenica 1 dicembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 2, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' allerta meteo numero 119, per criticità idraulica, idrogeologica e stato del mare, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia Romagna. L' allerta è gialla. L' allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (https://allertameteo.regione.emiliaromagna.it/) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d' acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente



allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; non accedere a moli e dighe foranee. Allerta meteo Bassa Romagna La protezione Civile dell' Emilia Romagna ha Emanato l' allerta n.119/2019 arancione per criticità idraulica per la zona D, che comprende anche la Bassa Romagna. Per la giornata di lunedì 2 dicembre il transito di una perturbazione atlantica apporterà precipitazioni diffuse già dalle prime ore della notte. Le precipitazioni assumeranno anche carattere di rovescio con valori medi areali intorno ai 25/45 mm/24h sulla parte orientale della regione e sono previste in attenuazione nella seconda parte della giornata ad iniziare dal settore occidentale della regione. Nella serata/notte di lunedì 2 dicembre è prevista anche un' intensificazione della ventilazione proveniente da nord-est sul mare e lungo la costa (inferiore ai valori di soglia su queste zone) che determinerà un rapido aumento del moto ondoso con mare agitato al largo (altezza compresa tra 2,5 e 3,2 metri) in attenuazione già dalle prime ore della giornata di martedì 3. La criticità ARANCIONE per le zone C e D è riferita alla previsione di superamenti di soglia 2 per gli affluenti in destra del fiume Reno. L' allerta completa (la numero 119 del 2019) si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (allertameteo.regione.emilia-romagna.it) e anche attraverso Twitter (@AllertaMeteoRER). Si ricorda di

Ravenna24Ore.it



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

mettere in atto le misure di protezione individuale previste dal piano di emergenza e di Protezione civile e consultabili all' indirizzo www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Sicurezza/Protezione-civile/Documenti-utili. Per emergenze è comunque sempre attivo il numero verde 800 072525.

Ravenna Notizie. it



Acqua Ambiente Fiumi

Maltempo. In arrivo un lunedì piovoso seguito da abbassamento di temperature

Il ravennate inizierà la prossima settimana con maltempo a causa di una perturbazione atlantica, caratterizzata da piogge alle quali faranno seguito ondate di freddo. (Previsti accumuli tra i 10 ed i 30 millimetri). Le temperature, almeno inizialmente, non subiranno particolari variazioni, con le massime comprese tra 9 e 12°C e le minime intorno agli 8°C. Già nella giornata di martedì dovrebbero registrarsi condizioni meteo serene successivamente ad un clima parzialmente nuvoloso. Si attende una flessione delle temperature. Arpae comunica che, il resto della settimana, passerà all' insegna della stabilità, con nuvolosità irregolare e <mark>basse</mark> probabilità di precipitazione. Le temperature continueranno a diminuire e non si escludono le prime brinate anche in pianura. Le massime non andranno invece oltre i 7°C.



Ravenna Notizie. it



Acqua Ambiente Fiumi

Romagna. Allerta arancione per le piene dei fiumi

Ansa Emilia Romagna informa che, nonostante sia diminuito l' allarme per la piena del Po, in Emilia-Romagna sarà ancora un lunedì da allerta 'arancione' per le piene dei fiumi a causa di una nuova perturbazione con piogge diffuse su tutto il territorio. In particolare, segnalano Protezione civile e Arpae, l' allerta è stata emessa per le province di Bologna, Ferrara e per la Romagna. Ansa evidenzia come, sotto osservazione, siano in particolare gli affluenti del fiume Reno.



ravennawebtv.it



Acqua Ambiente Fiumi

Allerta gialla per criticità idraulica, idrogeologica e stato del mare dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

Dalla mezzanotte di oggi, domenica 1 dicembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 2. sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' allerta meteo numero 119, per criticità idraulica, idrogeologica e stato del mare, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia Romagna. L' allerta è gialla. L' allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (https://allertameteo.regione.emiliaromagna.it/) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione 'Informati e preparati' (http://bit.lv/allerte-meteo- c o s a - f a r e). S i raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d' acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; non accedere a moli e dighe forance.



Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)



Acqua Ambiente Fiumi

L' allerta meteo gialla torna a creare incubi dopo i recenti guai

CESENATICO Giornata col fiato sospeso, con gli occhi rivolti al mare e alle porte vinciane, a causa di un' allerta meteo di colore giallo diramata ieri, che interessa anche la costa di Cesenatico. A partire dalla mezzanotte appena trascorsa, i meteorologi hanno previsto per 24 ore una situazione di «criticità idrogeologica, idraulica e costiera», a seguito dell' arrivo del maltempo, che dovrebbe portare pioggia e rinforzo del vento sulla costa.

Preoccupa soprattutto lo stato del mare, che col passare delle ore dovrebbe diventare sempre più mosso. Come sempre, se le cose dovessero precipitare, si potrà contare sulla protezione fornita dalle porte vinciane per proteggere la zona del centro. Ma il timore è che possa ripetersi l' emergenza di un paio di settimane fa, quando la burrasca ha rotto le dune in un paio di punti della spiaggia, a Valverde e Ponente. Qualche giorno fa la Protezione civile avevaprovveduto a ripristinare le barriere naturali a protezione della fascia degli stabilimentibalneari: non resta che sperare che non debbano subire un nuovo colpo.

